

Le controiniziative di movimenti e sinistra radicale

Tre giorni di "Norme normali"

FIRENZE - Tre giorni di iniziative per parlare diversamente di famiglia, "ribaltando l'idea chiusa e confessionale su cui poi si vogliono impostare politiche pubbliche". Parte stamani in Palazzo Vecchio prima e al Palazzo dei Congressi poi la Conferenza nazionale della famiglia e, parallelamente, si mobilita tutto un mondo di associazioni, dal coordinamento Facciamo breccia al Comitato promotore per la sinistra unita e plurale passando per vari consiglieri comunali, da Luca Pettini (Pdc) a Leonardo Pieri (Prc) da Ornella de Zordo (Un'altra città/Unaltromondo) a Gregorio Malavolti ed Eros Cruccolini (Sinistra democratica) al portavoce dei Verdi toscani Mauro Romanelli. Tre giorni per chiedere, semplicemente, "Norme normali", in una serie di iniziative che cominciano già oggi con un aperitivo alle 18 alla Casa del popolo di Settignano; domani invece si passa alla Casa del popolo 25 Aprile in via Bronzino per un doppio appuntamento seminariale sull'"Uso della famiglia naturale ai tempi del neoliberalismo, alle 18 "Il concetto naturale" con, fra gli altri, Gianni Baldini dell'Università di Firenze e Ornella De Zordo di Un'altra città/Unaltromondo, alle 21,30 "Abbattimento dello stato sociale, politiche della famiglia" con la senatrice Lidia Menapace e Elena Biagini di Azione gay e lesbica, quindi festa alla Facoltà di agraria organizzata dagli Studenti di sinistra. "Con queste iniziative vogliamo dare una risposta alla conferenza organizzata dal ministro



per le Politiche sulla famiglia Rosy Bindi - ha detto il consigliere Luca Pettini - sottolineando quanto ideologico è il concetto di famiglia che non corrisponde all'evoluzione della società

occidentali negli ultimi decenni. "Confortato", a questo proposito, dai dati fiorentini, dove il 43,3% dei nuclei familiari è composto da un'unica persona, percentuale in crescita, e il 26,4% da due; parallelamente il numero dei non coniugati sfiora ormai il 60%, mentre da oltre un decennio i matrimoni civili superano quelli religiosi. "Ci chiediamo - ha aggiunto Ornella De Zordo - se si possa usare il termine naturale accanto a famiglia quando questa è una delle

massime costrizioni culturali della società. Società che sta cambiando e questa tre giorni sarà una risposta collettiva a queste esigenze di laicità che coinvolgono i diritti delle persone". La tre giorni si concluderà sabato mattina alle 11 con una manifestazione organizzata dal "Comitato promotore di una sinistra unita e plurale" al Palalaika, davanti al PalaCongressi.

Tra gli altri "controappuntamenti", da segnalare inoltre, questa sera alle 21, alla sede Arci in piazza dei Ciompi l'incontro "Le famiglie, la sinistra", iniziativa organizzata da Sinistra Democratica, a cui interverranno Franco Grillini, deputato di Sd e presidente onorario di Arcigay, Titti de Simone, deputata di Rifondazione, il consigliere comunale del Pdc Luca Pettini e il segretario regionale dello Sdi Pieraldo Ciocchi.

Ale. Bart.